

BANDO DI VACANZA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SOSTITUTIVA
(art. 23, Il comma, Legge 240/2010)

AVVISO

Si comunica che, per l'anno accademico **2015/2016**, nell'ambito dei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche, risultano da conferire i seguenti insegnamenti:

INSEGNAMENTO (con eventuale INTEGRATO) CORSO	S.S.D.	Semestre di svolgimento	ORE di lezione	CFU	Sede di svolgimento	Compenso orario (lordo/persona)
FINANCIAL ECONOMETRICS	SECS-P/05	II	45	6	TRIESTE	Euro 75,00/100,00
MICROECONOMICS (parte di)	SECS-P/01	I	45	6	TRIESTE	Euro 75,00/100,00

Gli insegnamenti dovranno svolgersi interamente in lingua inglese da docente madrelingua o con perfetta padronanza della stessa.

Alla copertura dei suddetti insegnamenti il Dipartimento provvede secondo il seguente ordine di priorità:

- A) affidamento di incarico di insegnamento a professori e ricercatori universitari di ruolo, professori incaricati e ricercatori a tempo determinato appartenenti ad altra Università (compenso orario lordo/persona € 100,00);
- B) conferimento di incarico di insegnamento mediante stipulazione di contratti a titolo oneroso a soggetti esterni al sistema universitario ovvero mediante atto d'incarico al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo (compenso orario lordo/persona € 75,00);

Art. 1 – Requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni - Incompatibilità

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti scientifici e professionali attinenti alla materia oggetto del conferimento o al settore scientifico-disciplinare di riferimento della stessa.

Non sono ammessi alle procedure selettive indette con il presente avviso:

- a) coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- f) soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e abbiano avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio.

I requisiti di ammissione alle procedure selettive devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non è possibile il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al presente avviso a coloro che si trovino in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:

- 1) professori, ricercatori e assistenti universitari di ruolo e professori incaricati che si trovino in posizione incompatibile con la titolarità di corsi di insegnamento;
- 2) soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e successive modificazioni;
- 3) soggetti che fruiscono di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- 4) studenti attivi nel Dipartimento presso il quale deve essere svolto l'insegnamento, ovvero, nel caso di corsi interdipartimentali, in uno dei Dipartimenti interessati;
- 5) dottorandi di ricerca.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti ai titolari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste, a condizione che siano compatibili con l'impegno richiesto per l'attività di ricerca e previo parere favorevole del Dipartimento di appartenenza, se diverso da quello in cui viene svolta l'attività didattica.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Valutazione dei candidati

Il Consiglio di Dipartimento compie la valutazione comparativa dei candidati con riferimento al *curriculum*, ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, nonché alle loro esperienze didattiche e professionali.

Il Consiglio di Dipartimento si avvale del lavoro preparatorio di apposite Commissioni, costituite da professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo, nominati dal Consiglio stesso e scelti prioritariamente tra i docenti inquadrati, nell'ordine, nel settore scientifico-disciplinare, nel settore concorsuale e nel macrosettore a cui l'insegnamento si riferisce o, in subordine, in settori dichiarati, a tal fine, affini.

Le suddette commissioni effettuano una valutazione comparativa dei candidati, sentito preventivamente il parere della Commissione paritetica Docenti-Studenti.

L'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- al livello di aggiornamento e alla continuità temporale della produzione scientifica;
- all'originalità dei risultati ottenuti e al rigore metodologico espresso.

Le esperienze didattiche dei candidati vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- agli esiti della valutazione ricevuta dagli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

La valutazione delle esperienze professionali viene compiuta tenendo conto delle funzioni ricoperte e della loro congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico.

Le Commissioni valutano l'idoneità dei singoli candidati ai fini del presente bando e formulano una graduatoria di merito. I lavori delle Commissioni possono svolgersi per via telematica.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A) e debitamente sottoscritte devono essere consegnate o fatte pervenire al Dipartimento inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno 01/09/2015 (quindicesimo giorno da quello successivo alla pubblicazione del bando all'Albo dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Le domande possono essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

a) consegna presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Economiche, aziendali, matematiche e statistiche, Via Valerio n. 4/1 – I piano -(orario al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì - dalle ore 11:00 - alle ore 13:00);

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mezzo equivalente.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile qualora pervengano entro il termine perentorio indicato nel primo comma. A tal fine, non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, aziendali, matematiche e statistiche
Via Valerio n. 4/1
34127 - Trieste

Sulla busta, scrivere: "Rif. Avviso prot. n. 931 del 14/08/2015";

c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo deams@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande di partecipazione imputabile a disguidi postali, telegrafici, errata trasmissione o per istanze non leggibili.

Per tutte le informazioni relative alla modalità di presentazione della domanda di ammissione la struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste e il responsabile del procedimento in questione è il Segretario Didattico del Dipartimento.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- *curriculum* datato e sottoscritto in originale della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, e relativo elenco sottoscritto.

I candidati che appartengano al personale docente e ricercatore delle Università devono indicare la qualifica attualmente rivestita e il settore scientifico-disciplinare di inquadramento. Devono inoltre allegare il nulla osta dell'Università di appartenenza ovvero copia protocollata della richiesta dello stesso.

Nella domanda il candidato deve indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva e si impegna a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni sua eventuale variazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Restano salve le ipotesi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori delle precedenti ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 40, D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183).

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in proprio, in Italia, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati, in proprio, all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Art. 4 – Individuazione del vincitore e formulazione della graduatoria

All'esito delle valutazioni di cui all'articolo 2, su proposta del Direttore, il Consiglio del Dipartimento approva gli atti delle Commissioni e conseguentemente formula la graduatoria dei candidati idonei, individuando il candidato al quale conferire l'incarico di insegnamento. Tale graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2015/2016 e può essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto con il vincitore.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'attività didattica

L'attività didattica deve essere iniziata dopo il conferimento dell'incarico di insegnamento ovvero la stipulazione del contratto.

Il contratto di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

La retribuzione è ispirata ad un criterio orario. L'ora è quella di lezione, come registrata sul Diario delle Lezioni.

Per gli insegnamenti che risultino non seguiti da alcuno studente, il corrispettivo previsto viene ridotto nella misura del 30%. Il docente è comunque tenuto a svolgere le sessioni di esame previste e a fornire l'assistenza agli studenti.

Qualora risulti che nessuno studente abbia inserito l'insegnamento nel piano di studi, il contratto viene risolto di diritto.

La mancata partecipazione alle sessioni d'esame comporta una decurtazione del 9% del compenso per ciascuna sessione d'esame non svolta.

Il docente è tenuto a effettuare gli appelli degli esami di profitto con la procedura informatica di verbalizzazione *on line*.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione e del conferimento dell'incarico di insegnamento. Il trattamento dei dati avviene con utilizzo di procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste, 14/08/2015

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

